



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze dell'architettura e del progetto(IdSua:1553001)
Nome del corso in inglese	Architectural and Design Sciences
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniss.it/ugov/degree/5730
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TURCO Emilio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine
2.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	PA	1	Base
3.	GROBLEWSKI	Heinz Michael	ICAR/18	PA	1	Base
4.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
5.	MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
6.	MIAS GIFRE'	Jose' Maria	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
7.	SOLCI	Margherita	MAT/05	PA	1	Base
8.	TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Carta Federico unifederico97@gmail.com
345-2177855
Usai Edoardo edoardo.usai@libero.it 328-7898677

Gruppo di gestione AQ

Martino Marini
Margherita Solci
Francesco Spanedda
Emilio Turco

Tutor

Emilio TURCO
Enrico CICALO'
Antonello MAROTTA
Antonello MONSU' SCOLARO

**Il Corso di Studio in breve**

29/05/2019

Il corso si prefigge di avviare lo studente su una formazione che contempli le tematiche proprie della disciplina architettonica: la progettazione dell'abitare, la progettazione urbana e territoriale unite agli insegnamenti di base riguardanti le tecniche costruttive e la storia dell'architettura e del progetto concorreranno a formare un laureato junior coerentemente con quelle che sono le disposizioni ministeriali e le normative europee.

La Laurea di base in Scienze dell'Architettura e del progetto è articolata secondo due piani di studio paralleli, uno prevalentemente orientato verso il progetto dello spazio fisico alla scala territoriale, urbana e architettonica, l'altro ispirato alle diverse anime del design: la progettazione di prodotto, dei servizi e della comunicazione, con particolare attenzione alla dimensione ambientale, pensato per affiancare al percorso di formazione dell'architetto professionalità ed esperienze chiave per operare nel campo del design.

Il percorso di studi condivide anche temi e docenti con quello di Pianificazione, e prevede insegnamenti nelle discipline della progettazione architettonica, del design, della rappresentazione, della progettazione strutturale, della tecnologia e dei materiali, della matematica, dell'informatica, della fisica tecnica, della pianificazione e dell'urbanistica, dell'estimo, della topografia, dell'archeologia, dell'epistemologia, della storia, del restauro

La laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto nei due indirizzi previsti consente di accedere alle Lauree Magistrali In Architettura; di svolgere attività professionale (dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'Ordine Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione B dell'albo).

Gli sbocchi occupazionali sono nella libera professione, anche in forma associata; presso studi professionali; nelle agenzie pubbliche e private di ricerca e sviluppo, di ingegneria e di servizi; negli Enti Locali e negli Enti pubblici di governo del territorio.

Link: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/didattica> (Pagina istituzionale dei Corsi di Studi)



► QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/03/2017

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli ordini professionali e con l'organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, con diverse associazioni di categoria e con gli Enti locali dell'area.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con la Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/12/2018

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali e le loro forme federative e di organizzazione a rete sul territorio regionale, con la Confindustria Nord Sardegna, con ANCI Sardegna, con l'Amministrazione della Regione Autonoma Sardegna (Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Assessorato dell'Ambiente, Autorità d'Ambito del Bacino Idrografico, Centro regionale di Programmazione), con numerose Amministrazioni Comunali e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali (es. società di professionisti). Il Corso di Studi ha avuto una consultazione con il Centro Ricerche Economiche, Sociali e di Mercato dell'Edilizia, per la definizione delle figure professionali del futuro e delle loro competenze e, particolarmente approfondita e ampia, con la precedente Presidenza di ANCI Sardegna. Con la Presidenza rinnovata, con la Federazione regionale tra gli Ordini degli Architetti PPC e con l'Assessorato Regionale agli EE.LL., ha in corso di definizione i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formalizzato.

Il 19 febbraio 2018 sono stati effettuati i seguenti incontri con funzionari e amministratori per discutere sulle possibilità di aggiornamento e innovazione del corso: _ Agenzia Regionale di Distretto Idrografico della Sardegna _ Assessorato Enti Locali Finanze e Urbanistica _ Assessorato alla pubblica Istruzione. È emerso dalle diverse parti un tema comune: la necessità di formare studenti in grado di avere una visione olistica e interdisciplinare e di far sì che le nuove professionalità nel campo dell'architettura siano consapevoli e sempre aggiornate sulle dinamiche che attraversano il territorio e la città. Con alcune Amministrazioni Locali, sono in programmazione alcuni tavoli di co-progettazione in cui saranno discusse le esigenze formative dei Comuni in relazione alle competenze che il corso sviluppa. È in elaborazione una indagine mirata per entità pubbliche e private, locali, nazionali ed estere, che accolgono gli studenti in tirocinio. Allo stesso modo, è in corso di definizione l'interazione con figure professionali già laureate e inserite nel mercato occupazionale in agenzie pubbliche e private, per meglio definire gli obiettivi formativi finalizzati all'accesso nel mondo del lavoro.

Il giorno 15 maggio 2018 la Presidenza dei CdS di Architettura ha incontrato in seduta congiunta l'Ordine degli Architetti di Sassari e La Federazione Regionale Ordini Architetti PPC Sardegna allo scopo di precisare ed aggiornare gli obiettivi formativi del corso di studi in relazione al sensibile cambiamento della professione sia nello scenario locale che internazionale.

Nel corso della medesima riunione si è convenuto di rendere maggiormente incisiva questa forma di consultazione

ragionando sulla possibilità di istituire una tavola permanente Ordine/Dipartimento e decidendo di calendarizzare una serie di riunioni periodiche: ogni anno nella prima settimana di dicembre avverrà un incontro nel quale si esamineranno gli elementi utili raccolti nel corso dell'anno e si istruiranno proposte per il successivo.

Al fine di consolidare questo processo il Dipartimento ha istituito nel CdD del 5 dicembre 2018 un tavolo permanente di consultazione al quale afferiscono i responsabili dei corsi di studio e i rappresentanti delle parti sociali. Compito del tavolo è quello di sostenere un rapporto continuativo tra corsi di studio e soggetti territoriali con azioni di monitoraggio e proposizione che possano costituire un riferimento utile agli adeguamenti dei CdS in forma compiuta e non episodica.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in seguito al superamento del relativo esame di stato potrà iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come Architetto junior e potrà svolgere attività professionali, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale.

In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

-conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;

- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edili, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;

- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale o capacità di collaborazione:

-nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;

-nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;

-nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;

-nella analisi dei prezzi dei processi di architettura e nelle economiche delle opere edilizie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato triennale in architettura potrà svolgere attività professionale autonoma dopo essersi iscritto all'Ordine degli architetti Sezione B.

Il laureato potrà inoltre eseguire la progettazione, la direzione e gestione dei lavori, la misura, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione di costruzioni civili semplici realizzate con metodologie standardizzate.

Rientrano altresì tra le prestazioni professionali i rilievi strumentali e diretti sull'edilizia attuale e storica.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame all'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo del progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edili.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

-strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;

-uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante;

-uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli funzionario addetto di istruzione dei processi legati in vario modo al

controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale;
-società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edili, dei manufatti e dei servizi connessi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/03/2017

Sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute.

E' inoltre necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico.

Per gli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore a 30/90 sono previsti degli obblighi formativi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso che verranno definiti nel Regolamento didattico del corso di studi al quale si rimanda.

La prova d'ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/05/2019

E' necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico. La prova d'ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Link : https://www.architettura.aho.uniss.it/sites/st02/files/regolamento_didattico_sdap_l17_19_20.pdf (Regolamento del corso di studi)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/02/2017

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere i metodi e avere la capacità di utilizzare le tecniche per l'analisi e la definizione dell'architettura, dello spazio e degli oggetti in esso contenuti, del territorio e del paesaggio;
- saper impostare programmi progettuali di conservazione e di trasformazione dall'oggetto al territorio sia in riferimento alle varie discipline che alle metodiche di organizzazione e di competenze dei gruppi progettuali;
- padroneggiare i contenuti degli ordinamenti giuridici che regolano la tutela e la trasformazione dell'architettura, delle città e del paesaggio in relazione ai livelli di progettazione e ai risultati attesi;
- capacità di interagire con committenze complesse (sia pubbliche che private) e con gruppi di lavoro interdisciplinari.

Il corso di studio sarà orientato alla formazione di figure professionali in grado di riconoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico, istituzionale ed ambientale. In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione. Il corso di studio ad intervalli di crediti predisposto per un'articolazione in curricula distinti, qualora le esigenze del mercato del territorio lo richiedessero, nonché in vista dell'obiettivo di armonizzare e rendere più congruente possibile il percorso formativo del primo ciclo nei confronti di una eventuale futura differenziazione dell'offerta formativa a livello di secondo ciclo.

Il regolamento didattico del corso di studio prevede, in relazione ad obiettivi specifici, la possibilità di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, imprese ed enti pubblici e stage presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

Il Corso di laurea è organizzato con una concezione innovativa che si basa sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- imparare facendo: non solo tutte le nozioni teoriche acquisite vengono sistematicamente verificate rispetto alla realtà, ma il confronto stesso con condizioni reali diventa ulteriore argomento per sviluppare ragionamenti critici;
- ne consegue una strutturazione dei piani di studio orientata al progetto già dal primo anno, che consente di applicare direttamente quanto appreso nelle sezioni teoriche dei corsi; si acquisisce così la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, e ci si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale;
- una formazione pluralistica realizzata sia attraverso la cooperazione di diverse discipline su ogni singolo progetto, sia attraverso l'insegnamento di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere;
- l'apprendimento delle lingue durante il lavoro, anche attraverso blocchi in cui l'insegnamento si svolge in lingua inglese, per sviluppare oltre alla conoscenza della lingua quella del lessico disciplinare specifico;
- la possibilità di svolgere un'attività intermedia e finale di tirocinio professionale all'estero supportata dall'attivazione di specifici progetti Erasmus;
- un ottimale rapporto tra il numero di docenti e il numero degli studenti, che permette agli allievi di essere seguiti costantemente durante le ore di lezione e di laboratorio;
- un uso ampio e creativo delle nuove tecnologie sia come ambiente di studio e di lavoro, sia come apprendimento ed utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea (innovativa per l'Italia, ma già adottata con successo da alcune scuole estere) nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali. Ogni anno è suddiviso in due semestri, nei quali sono distribuiti i crediti formativi universitari (CFU).

L'attività formativa, secondo le norme del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica si articola in:

- blocchi didattici progettuali e di approfondimento
- corsi monodisciplinari
- attività a scelta dello studente e tirocini
- lingua straniera (inglese)
- prova finale.

I blocchi didattici sono caratterizzati da un tema progettuale che è elaborato attraverso diverse discipline, scelte tra quelle più importanti per lo sviluppo teorico e pratico del progetto. In ogni blocco e per ogni disciplina sono svolte attività di lezione frontale, esercitazioni e laboratori progettuali integrati con docenti e tuteurs. Nel corso di tutto l'anno accademico si svolgono inoltre le lezioni dei corsi a sviluppo prolungato e dei corsi monodisciplinari. Un uso diffuso delle nuove tecnologie caratterizza i programmi del piano di studi, creando un ambiente di studio e di lavoro creativo e permettendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali. Il calendario degli esami si articola in tre sessioni: febbraio, luglio e settembre. Il terzo anno prevede nella sua prima parte la consueta articolazione in blocchi, mentre la seconda contiene un'area per i crediti liberi, un blocco per attività preparatorie alla prova finale e la prova finale, anche in vista del completamento del percorso di

formazione nella Laurea Magistrale in Architettura dello stesso Dipartimento.

I CFU di attività preparatorie alla prova finale possono essere dedicati al tirocinio, consentendo una durata sufficiente all'attivazione di un Erasmus Placement, o al conseguimento di altre conoscenze utili alla redazione di un progetto o altro elaborato da discutere nella prova finale e che verranno meglio definite nel Regolamento. Questa organizzazione è rappresentata nella griglia dell'ordinamento come un intervallo di crediti che possono essere assegnati o ai Tirocini formativi e di orientamento o alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attivazione di uno o di entrambi gli intervalli di crediti avverrà in corso di definizione del Manifesto agli Studi, insieme alla definizione delle altre conoscenze utili, in modo da garantire la flessibilità necessaria ad un corso di studi che deve offrire sia la possibilità di accesso al mondo del lavoro sia una formazione orientata al proseguimento nella Laurea Magistrale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Gli studenti che ricevono la laurea triennale devono aver dimostrato di possedere una conoscenza approfondita e analitica di tutte le discipline coinvolte nel percorso formativo. I laureati triennali, utilizzando le fondamenta delle competenze, devono mostrare di sapersi spingere in ciascun campo disciplinare oltre una visione di base, e verso una costruzione della conoscenza personale, flessibile, dinamica, adattabile alle molteplici situazioni. In particolare devono essere in grado di affrontare temi conoscitivi con una sicurezza e una capacità di orientamento che vada al di là del confinamento disciplinare e della trattazione manualistica, sapendo gestire con perizia la complessità della interdisciplinarità del pensiero e la profondità della ricerca seppur all'interno del quadro delle proprie competenze riferibili ad un architetto junior.

Occorre che essi:

- sappiano analizzare le variabili circostanziali e contestuali assumendo che il progetto architettonico abbia uno spessore storico, sociologico e filosofico sempre di alta qualità e di grande forza di retroazione sulle azioni e sulle giustificazioni;
- comprendano la natura delle questioni scientifiche e tecniche poste dall'impegno progettuale concreto, e sappiano impostarne lo studio con criteri corretti e la capacità di rendere tali momenti occasioni di ricerca teorica;
- non guardino all'oggetto architettonico come isolato dal suo ambiente, dal suo territorio, dalla storia e dalla complessità del contesto;
- sappiano arricchire ciascuna incursione nell'approfondimento analitico di un tema disciplinare attraverso la convocazione cognitiva delle risorse derivanti dagli altri saperi;
- siano capaci di estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- siano in grado di vedere al disegno e alla progettazione architettonica come un'occasione di conoscenza della realtà;
- siano in grado di collocare il progetto dentro un processo metodologico che sia perfettamente integrato rispetto alle tematiche economiche e della sostenibilità

Gli strumenti di valutazione dei risultati consistono nelle prove d'esame scritte e orali, nelle attività progettuali e nella loro discussione critica da parte della classe guidata dai docenti, nel giudizio di docenti e tutores sull'operato dello studente nei laboratori di progetto, nelle eventuali attività professionali e di tirocinio, nel laboratorio di tesi triennale. Particolare attenzione sarà impiegata da tutores e docenti nel monitorare la capacità dello studente di gestire nel modo migliore la dialettica individuo/gruppo, in particolare per quanto riguarda la cura dell'interdisciplinarità, della profondità di analisi e della necessità di una visione sinottica.

Conoscenza e capacità di comprensione

	<p>I dottori in Scienza dell'Architettura e del Progetto devono possedere l'abilità di applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite in modo non rispondente a regole rigide e prefissate né d'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia esplorativa che è parte integrante del progetto di conoscenza del Corso di Studi rispetto ad alcuni aspetti dell'architettura e del design.</p> <p>Essi rivelano di sapere integrare ed arricchire ogni applicazione di conoscenza attraverso una presa in carico responsabile delle dimensioni sociali, psicologiche, culturali, epistemologiche ed etiche, debitamente sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità rispetto ai livelli di approfondimenti prefissati</p> <p>Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti parzialmente nuovi o innovativi, in condizioni di graduale conoscenza dell'informazione rilevante. Sono in grado di adattare le proprie esperienze e conoscenze in funzione delle specificità principali che contraddistinguono le nuove sfide; sono consapevoli che l'analisi preliminare al progetto non può fornire una comprensione totale della realtà né può suggerire univocamente in quale direzione del possibile compiere le proprie scelte; hanno una visione olistica e al contempo profonda dei problemi, e sanno specificarli e ampliarne il quadro con strumenti che sono adeguati a quelli utilizzati nella ricerca più avanzata delle varie discipline.</p> <p>In aggiunta agli strumenti menzionati in relazione al precedente indicatore "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", i laboratori progettuali e di tesi sono importanti per la verifica della sussistenza di capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze negli studenti da parte dei docenti. La messa in opera delle capacità acquisite in situazioni concrete di progetto coordinato da docenti strutturati, da visiting professors e da esperti e professionisti internazionali costituirà un momento ulteriore di verifica.</p>
--	---

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area delle discipline matematiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del linguaggi, dei concetti e dei teoremi di base delle discipline dell'algebra lineare, dell'analisi matematica, dei sistemi di elaborazione delle informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacita' di modellizzazione di un problema attraverso il linguaggio e gli strumenti della matematica. Capacita' di calcolo, risoluzione e approssimazione delle soluzioni di problemi geometrici e analitici di base, con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti l'architettura, il design e l'urbanistica. Capacità di formalizzare ed implementare la soluzione automatica di tipici problemi di elaborazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA [url](#)

EQUAZIONI DIFFERENZIALI (*modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

Area delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze fondamentali che consentono allo studente di legare le scelte progettuali con le tecniche del controllo energetico e con il comfort ambientale. Comprensione dei fondamenti della trasmissione del calore, dei principi del condizionamento ambientale, dei concetti essenziali dell'acustica e dell'illuminotecnica applicati all'edilizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di quantificare i fenomeni studiati attraverso esercizi applicativi di energetica, climatizzazione, acustica e illuminotecnica. Verifica della comprensione e delle competenze acquisite ma soprattutto la capacità di elaborarle e utilizzarle in ambito progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

Area delle discipline storiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono

- definire con spessore critico il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura;
- comprendendo la natura delle questioni legate al funzionamento di un edificio;
- guardare all'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno, nella ricerca di archivio, nell'esame della letteratura specialistica occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere abili nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite inabilità non rispondente a regole rigide e prefissate nient'altro parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia di studio e di analisi storica.

In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità di un approfondimento critico e storico ai bisogni, tendenze e complessità del progetto architettonico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

Area della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare conoscenza e comprensione, anche operativa, sugli strumenti di base per la rappresentazione grafica della cartografia, anche numerica, e sulle primitive grafiche che la generano; Dovranno saper filtrare e gestire la struttura dei dati, i livelli di rappresentazione e la codifica grafica della vestizione di un data set rappresentativo; usare gli strumenti della comunicazione e dei linguaggi grafici per presentare le soluzioni progettuali e la

pianificazione di area vasta e/o locale. In particolare dovranno acquisire:

- Conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale.
- Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del progetto alle diverse scale di operatività;^{1/2}
- Conoscenza e comprensione delle norme tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.

- Conoscenza e comprensione dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno apprendere le conoscenze necessarie alla formazione di un'analisi territoriale attraverso gli strumenti della rappresentazione grafica e attraverso la stratificazione di informazioni territoriali codificate e legate alla costruzione di attributi specifici.

Dovranno saper applicare sia le tecniche grafiche che quelle numeriche per proporre l'idea progettuale e le sue implicazioni all'ambiente ed al territorio. In particolare dovranno acquisire:

- Capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.
- Capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale.
- Capacità di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Capacità di utilizzare i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOMATICA [url](#)

SCIENZE GRAFICHE [url](#)

Area della progettazione architettonica urbana

Conoscenza e comprensione

Comprendere il significato della progettazione architettonica e delle conoscenze necessarie per affrontarla, attraverso esercizi di progetto che partano dalla cellula elementare dell'alloggio e delle sue diverse aggregazioni e articolazioni. Il progetto deve essere inteso e compreso dallo studente come prefigurazione disegnata della costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto deve essere inteso anche come momento di sintesi dei diversi contributi disciplinari presenti negli altri corsi. Facendo tesoro di questi ultimi lo studente nell'esercizio del progetto potrà esprimere in maniera evidente la maturità conseguita e il grado di conoscenza acquisita.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (*modulo di CITTA E TERRITORIO - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (*modulo di PROGETTO E VALUTAZIONE*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4 (*modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA (LABORATORIO DI ARCHITETTURA E TECNOLOGIA)*) [url](#)

Area delle teorie e tecniche per il restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una buona conoscenza di tutte le discipline che concorrono alla strutturazione del progetto di restauro con particolare riferimento a quello urbano e dei contesti storici ossia devono saper:

- definire il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura storica e i relativi materiali tradizionali con particolare riguardo al sistema dei fronti stradali delle quinte urbane storiche;
- organizzare il rilievo geometrico dimensionale di un complesso architettonico e la sua restituzione grafica

- comprendano la natura delle questioni legate al funzionamento strutturale di un edificio;
- guardare all'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i

problemi;

- vedere nel disegno e nella ricerca di archivio occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere in grado di applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite tanto capacita' non rispondente a regole rigide e prefissate ma di altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia progettuale rigorosa che alla base del restauro architettonico ed urbano.

Devono sapere adattare tale metodo alla realtà costruita storica che li circonda sviluppando un processo che colleghi tutte le loro conoscenze dalla realtà geometrica del bene, alla sua materia, al suo stato di conservazione fino alle ipotesi di restauro.

In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità della tutela e della conservazione dell'architettura dei centri storici con le tendenze culturali attuali e storiche in merito e in ragione della cornice normativa e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI RESTAURO [url](#)

Area dell'analisi e progettazione strutturale per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura deve acquisire solide conoscenze nei campi della progettazione strutturale e della modellazione dei materiali strutturali, conoscere le principali metodologie che permettono il calcolo di spostamenti e tensioni in strutture monodimensionali e avere padronanza nei metodi di verifica di sezioni e strutture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura dovrà aver acquisito la capacità di applicare metodi e strumenti classici della progettazione strutturale allo studio di edifici civili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (*modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

STATICA [url](#)

Area della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale il laureato triennale attraverso la comprensione degli elementi costitutivi i sistemi urbani e territoriali, una conoscenza di base di teoria urbanistica e l'acquisizione di tecniche e strumenti urbanistici di base, acquisirà capacità di analisi critica dei fenomeni e delle dinamiche di evoluzione dei sistemi urbani. Sarà quindi in grado di progettare nelle forme coerenti spazi pubblici, comuni e collettivi seguendo i concetti di progettazione adeguati al contesto di riferimento. L'esperienza sarà conseguita all'interno di laboratori interdisciplinari che permetteranno una comprensione di base dell'ambito disciplinare e stimoleranno una progettazione integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale per quanto riguarda l'ambito dell'urbanistica e della pianificazione sarà in grado di affrontare la

complessità dei sistemi territoriali ed urbani applicando le conoscenze acquisite: metodi, tecniche e strumenti. La pratica della progettazione, risultato dell'esperienza in laboratori interdisciplinari e l'interazione con la collaborazione di visiting scholar nazionali ed internazionali, sarà in grado di svilupparsi solidamente nella sua articolazione di base. Sarà in grado di individuare in maniera critica e consapevole gli interventi seguendo principi e strategie adeguate alle diverse scale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA [url](#)

PROGETTO URBANO (*modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)*) [url](#)

Area delle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Conoscenza e comprensione

L'allievo viene erudito sia attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali da costruzione e dei criteri di accoppiamento funzionale in elementi tecnici. L'allievo dovrà conoscere inoltre i fattori ambientali che condizionano l'edificio e le potenziali azioni di degrado cui esso va incontro durante il suo ciclo di vita. Infine, sarà erudito in merito alle modalità ed agli strumenti di rappresentazione del progetto tecnico, dalla scala ampia a quella del dettaglio costruttivo. Pertanto, alla fine del percorso formativo, l'allievo sarà oltretutto autonomo nello scegliere tra differenti soluzioni tecnologiche di progetto e differenti materiali da costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo, a partire dalle caratteristiche dei materiali a lui noti, dovrà essere in grado di analizzare gli elementi tecnici a catalogo e quindi progettarne di nuovi, limitatamente alle complessità che le conoscenze maturate gli permetteranno di affrontare. Inoltre, quanto appreso, visto in chiave di eco compatibilità, permetterà all'allievo di adottare delle scelte costruttive e di progetto tecnologico allo scopo di ridurre l'impatto ambientale della costruzione sul territorio circostante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA (*modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA (LABORATORIO DI ARCHITETTURA E TECNOLOGIA)*) [url](#)

RECUPERO DEL COSTRUITO E SOSTENIBILITÀ [url](#)

Area delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti si approprieranno della teoria dell'estimo, dei suoi principi e della metodologia estimativa. Saranno in grado di individuare i diversi aspetti economici che caratterizzano un bene, i corrispondenti valori e i criteri di stima per la loro determinazione. Approfondiranno la conoscenza del mercato immobiliare e del mercato delle costruzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare nella pratica della loro attività la stima del Valore di mercato, del valore di costo, del valore di trasformazione, del Valore complementare e del valore di surrogazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO (*modulo di PROGETTO E VALUTAZIONE*) [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi presta particolare attenzione alle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. Ambiente e paesaggio intesi come ambiente e paesaggio naturale, storico, culturale e della comunicazione e del prodotto. Ambiente e paesaggio naturale per formare studenti che lo sappiano manipolare e gestire nelle sue trasformazioni. Ambiente e paesaggio storico perché la geografia è una scrittura della terra che conserva la memoria del passato, del passato archeologico soprattutto nel territorio sardo. Ambiente e paesaggio culturale perché l'interpretazione del fenomeno sia letto anche attraverso il contributo disciplinare della filosofia e dell'epistemologia. Ambiente e paesaggio della comunicazione e del prodotto, settore molto importante soprattutto in questi anni dove le tecnologie informatiche hanno cambiato importanti aspetti dello scambio della conoscenza; e dove la più generale crisi economica impone il ripensamento di ampi settori della produzione manifatturiera che devono essere sensibili a un intelligente uso dei materiali soprattutto di quelli di recupero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto sarà il momento della sperimentazione degli approcci conoscitivi prima descritti. La presenza durante il corso di numerosi blocchi di progettazione consente di incrociare i diversi contributi conoscitivi che nel confronto diretto potranno far maturare un superiore livello di conoscenza rappresentato appunto dal progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO [url](#)

EXHIBIT DESIGN [url](#)

FILOSOFIA DEL'ARTE (*modulo di DESIGN DEL PRODOTTO*) [url](#)

METODI DEL DESIGN [url](#)

PRODOTTO (*modulo di DESIGN DEL PRODOTTO*) [url](#)

SCIENZA DEI MATERIALI [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA I [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

I laureati sanno formulare giudizi pertinenti e perspicui sulle varie questioni sia disciplinari che transdisciplinari, e lo fanno utilizzando le conoscenze acquisite in modo corretto e ragionato, mostrando di sapere ben manipolare le nozioni e le teorie, e di reclutare i saperi in funzione degli obiettivi conoscitivi e operativi del momento. La capacità di giudizio che essi hanno è sorvegliata e aperta alla molteplicità degli approcci possibili, strutturata dalla consapevolezza della complessità delle questioni e lontana da una concezione meramente risolutiva del progetto architettonico o urbanistico. I giudizi tipicamente formulati dai laureati contengono elementi notevoli di originalità, ma sono in ogni caso ancorati alla fondamentale capacità di esplorare e conoscere il mondo, in modo che anche la formulazione di un giudizio si trasformi, sempre, in una ulteriore euristica e in una ipotesi da mettere alla prova. Inoltre, i laureati sottopongono ogni giudizio alla propria stessa capacità di discutere e dubitare, e lo supportano con il ragionamento argomentativo. È particolarmente importante far emergere, in ogni occasione, gli aspetti culturali, sociali, filosofici, storici e tecnico-scientifici che approfondiscono e danno spessore a qualunque questione progettuale. Tali risultati sono perseguiti attraverso:

- blocchi di insegnamento integrati in cui lo stesso confronto fra i docenti costringe gli studenti a un continuo lavoro di traduzione e confronto fra i punti di vista personali e disciplinari;
- laboratori di progetto ispirati alla complessità e alla interdisciplinarità;
- costante richiamo didattico alla adozione di nuovi punti di vista teorici e alla necessità di fornire giustificazioni ragionate per le scelte effettive e possibili;
- confronto interpersonale, ottenuto attraverso lavoro di gruppo e discussioni critiche in classe;
- coltivazione dell'autonomia di giudizio.

Gli strumenti di valutazione consistono qui, oltre a quelli indicati nei precedenti descrittori, nella verifica costante da parte dei docenti e dei tutori della capacità di lavorare in gruppo con spirito critico e capacità di autonomia di giudizio. Sarà importante sia, nel momento di verifica dell'esame e della dissertazione, richiedere e premiare l'autonomia di giudizio; sia, nelle attività didattiche collettive, valutare che le dinamiche fra individuo e gruppo (sia nelle discussioni che nelle cooperazioni progettuali) siano al servizio tanto della sinergia quanto della valorizzazione dei contributi personali innovativi e ragionati.

I laureati hanno la capacità di curare una comunicazione efficace dei presupposti e degli scopi dei propri interventi progettuali, sapendola calibrare e modulare in funzione dei vari obiettivi da realizzare, ed essendo in grado di mutare il livello di approfondimento ma anche il registro linguistico e lessicale in relazione al destinatario, alla situazione, e agli altri parametri rilevanti. In particolare, gli studenti devono sapere utilizzare con disinvolta le strutture argomentative, in un quadro di organizzazione della comunicazione in base ai requisiti dell'argomentazione razionale.

Tali obiettivi sono realizzati mediante una costante attenzione didattica e docimologica rivolta al potenziamento della capacità di motivare ciascuna scelta con strutture argomentative razionali, di esplicitare le premesse implicite e le implicature, di avere coscienza dei punti di forza e di debolezza delle posizioni possibili, di sapere assumere nuovi punti di vista e financo punti di vista non congruenti con i propri. In questo quadro, inoltre, è importantissima la relazione ricca di interazioni con i docenti e i compagni, e il lavoro di continua discussione critica svolto in classe e nei laboratori. La pratica di lingue diverse dall'italiano e la familiarità con i linguaggi digitali, nonché con i registri comunicativi diversi utilizzati non solo nelle situazioni reali ma anche in quelle virtuali, costituisce il completamento della costruzione delle abilità comunicative dei laureati, che dovranno sapersi confrontare con pareri, culture, ideologie e impostazioni culturali diverse dalle proprie, ed eventualmente capire la natura dei disaccordi per poter intervenire proficuamente con la mediazione, la negoziazione e l'eliminazione del malinteso.

In aggiunta ai criteri di valutazione indicati per gli indicatori precedenti, i docenti e i tutori saranno pronti a valutare per ogni specifica attività didattica: progettazione, discussione teorico-critica, analisi preprogettuale, lavoro di gruppo, costruzione di una proposta, presentazione progettuale il grado di abilità comunicativa esibita dallo studente.

Esercitazioni scritte e orali saranno dedicate allo scopo principale di curare e affinare le abilità argomentative. Particolare rilievo nella valutazione della dissertazione sarà affidato alla valutazione delle capacità expressive e soprattutto argomentative.

I laureati sanno sintetizzare le conoscenze acquisite in modo che costituiscano una base valida per gli approfondimenti successivi, e sono in grado di formulare giudizi autonomi sulle varie questioni - ancorché guidati dagli orientamenti teorici principali. Essi hanno desunto dal corso di studi una metodologia di apprendimento che li mette in grado di affrontare ulteriori studi utilizzando al meglio le competenze acquisite in una cornice di crescente autonomia e di via via maggiore complessità concettuale e teorica. Ogni occasione di crescita professionale diventa per essi, in modo naturale, anche un momento di approfondimento conoscitivo e teorico. Essi hanno la consapevolezza critica per sapere individuare, tra le proprie esperienze, quante hanno una rilevanza per motivare a una ricerca teorica che rappresenta la continuazione della formazione universitaria durante l'impegno professionale successivo.

Il laboratorio di progetto con i suoi molteplici momenti di valutazione in itinere è lo strumento principe della valutazione della capacità degli studenti di selezionare le esperienze didattiche più importanti per i nuovi compiti che si trovano via via ad affrontare. I docenti e i tutori hanno la possibilità di riscontrare la crescita nel tempo delle capacità di apprendimento, mediante il contatto costante durante l'attività di progetto, l'interazione continua e la progressiva richiesta di riscontri.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento



13/02/2017

La prova di tesi può svolgersi secondo una di queste modalità:

a) Tirocinio

Lo studente svolge il tirocinio utilizzando i CFU ad esso destinati. Al termine del tirocinio lo studente, assistito dal docente responsabile del tirocinio, presenta un elaborato finale che include la descrizione dei temi di progetto affrontati, dei contesti di studio e delle attività svolte.

b) conseguimento di "Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro" :

b.1) un percorso individuale guidato da un docente che porta alla redazione di un elaborato che verrà poi perfezionato in una tesi discussa nella prova finale; il docente responsabile del percorso può essere il relatore della tesi.

b.2) un percorso comune a gruppi di studenti caratterizzato da un tema, guidato da un docente o da più docenti, che porta alla redazione di un elaborato che verrà poi perfezionato in una tesi discussa nella prova finale; il docente responsabile del percorso può essere il relatore della tesi, e gli eventuali altri docenti possono divenirne i correlatori.

Al termine del percorso formativo lo studente comunque affronta la discussione dell'elaborato finale e acquisisce i 3 CFU destinati alla prova finale.



10/12/2018

Il percorso di fine carriera può svolgersi secondo tre modalità differenti: la stesura di una dissertazione; la partecipazione a un laboratorio di sintesi finale, che prevede l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi; la stesura di una relazione finale attestante le attività svolte durante il periodo di tirocinio e pratica professionale.

Tutte le modalità previste implicano il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comportano la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodiciannove ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria (3 punti studente in corso; 2 punti un anno fuori corso, 1 punto due anni fuori corso; 0 punti oltre due anni fuori corso)
- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi (1-3 punti tesi sufficiente; 4-6 tesi buona; 7-9 tesi ottima). Al punteggio massimo di 9 punti potrà essere attribuita la lode qualora la tesi abbia, secondo il giudizio unanime della commissione, approfondito in maniera matura il tema svolto e si sia distinta per qualità dei testi e/o degli elaborati grafici.



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.architettura.aho.uniss.it/sites/st02/files/regolamento_didattico_sdap_l17_19_20.pdf

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://orario.uniss.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&include=corso&_lang=it&empty_box=0

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.architettura.aho.uniss.it/it/la-scuola/calendario-academico>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA link	SOLCI MARGHERITA	PA	10	132	
2.	ICAR/14	Anno di corso 1	CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) link	MAROTTA ANTONELLO	RU	8	120	

3.	ICAR/13	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (<i>modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	NICOLI GIACOMO BERNARDO	PA	4	54	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VISIVA (<i>modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	SIRONI MARCO		6	78	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO (<i>modulo di SCIENZE GRAFICHE</i>) link	CICALI ENRICO	PA	6	54	
6.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	SECHI NICOLA		2	18	
7.	ICAR/06	Anno di corso 1	GEOMATICÀ link	GANCIU AMEDEO		6	72	
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	GRAFICA (<i>modulo di SCIENZE GRAFICHE</i>) link	CICALI ENRICO	PA	2	18	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO BIM (<i>modulo di SCIENZE GRAFICHE</i>) link	VALENTINO MICHELE		2	24	
10.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO MODELLAZIONE DIGITALE PARAMETRICA (<i>modulo di SCIENZE GRAFICHE</i>) link	CALVANO MICHELE		2	24	
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	MAROTTA ANTONELLO	RU	4	60	
12.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTO E INTERNO link	PUJIA LAURA		4	36	
13.	ICAR/20	Anno di corso 1	PROGETTO URBANO (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	MACIOCCHI GIOVANNI		6	90	
14.	ICAR/14	Anno di corso 1	RIGENERAZIONE URBANA E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO link	SANNA GIANFRANCO	RU	2	18	
15.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA I link	GROBLEWSKI HEINZ MICHAEL	PA	8	72	

16. ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE link	GROBLEWSKI HEINZ MICHAEL	PA	6	54	
17. L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA I (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	BUSONERA ROBERTO		4	36	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2019/2020

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2019/2020

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2019/2020

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/servizi/biblioteca>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività:

10/12/2018

- partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento e alle attività che l'Ateneo organizza annualmente,
- organizzazione ed erogazione, all'interno del progetto di Ateneo UniSco Uniss+Scuola); del corso "Spazio e Progetto" (

marzo 2018) finalizzato all'orientamento degli istituti superiori. Il CdS partecipa a tale iniziativa anche per il 2019 con un corso calendarizzato per il marzo del 2019.

- partecipazione all'iniziativa LabBoat il laboratorio scientifico in barca a vela curato dal CRS4 con la collaborazione con L'Università di Sassari (2 Maggio 2018) che insieme alla divulgazione scientifica ha permesso di far conoscere ai giovani, orientandoli, ciò che è possibile studiare nei corsi di laurea del Dipartimento;

- organizzazione di laboratori didattici e lezioni interattive nell'ambito del Festival delle scienze organizzato ad Arzana Lanusei nel maggio 2018

- visita di docenti afferenti al Corso di Studi presso Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;

- predisposizione e invio agli istituti superiori dell'isola di una brochure contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;

- affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;

- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica

- accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;

- partecipazione di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori a Scuole Estive Internazionali e altre iniziative organizzate dal Dipartimento.

Il Dipartimento ha individuato un docente delegato per gestire e coordinare le attività sopra descritte, (Dott. Giuseppe Andrea Trunfio) in collaborazione con i Presidenti dei corsi di laurea

Link inserito: <https://www.progettounisco.it/>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/12/2018

Tutti gli insegnamenti per i quali è previsto il laboratorio progettuale sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i corsi e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale. Le ed i tutori, in possesso di specifici requisiti di qualificazione, fanno parte di un elenco di cultori della materia e sono selezionati e selezionate mediante bandi ad evidenza pubblica.

Da alcuni anni tramite grazie al progetto di Ateneo UniSco Uniss+Scuola vengono messi a disposizione dei tutor, selezionati sempre con bandi ad evidenza pubblica, che forniscono orientamento in itinere agli studenti del primo anno in aggiunta ai tutor inquadrati nei vari corsi.

Sono inoltre presenti docenti che svolgono la funzione di docenti tutor di riferimento del Corso di Studi.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage)

11/06/2018

Per quanto riguarda i tirocini all'estero l'assistenza fornita in loco dalla figura di referente Erasmus per le mobilità "for traineeship" (distinta dalla figura di referente Erasmus per studio) e dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, che si avvarrà anche per questo anno accademico di un'ulteriore figura di tutor-studente per le prime indicazioni di base, sulla scorta della buona esperienza maturata lo scorso anno accademico. Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus Plus for Traineeship o dal

programma Ulysse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

Gli studenti, inoltre, possono effettuare anche in Italia un periodo di tirocinio presso studi, società di ingegneria, enti pubblici di ricerca o di gestione e controllo del territorio o presso Laboratori universitari (di ateneo o esterni) questi ultimi in attività di conto terzi o di ricerca in settori conformi al piano di studi.

Tutte le sedi di Tirocinio stipulano una apposita convenzione con il Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
---	---



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli e le studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus "for traineeship" per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus o dal programma Ulysse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni extra-europee o al di fuori del programma Erasmus.

L'assistenza è fornita in loco dalle singole figure di referente di sede, riunite in coordinamento Erasmus di Dipartimento, dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento (che si avvale di un'ulteriore figura di studente-tutor per le prime indicazioni di base e per alcune attività gestionali) e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Católica de Córdoba		23/09/2009	solo italiano
2	Argentina	Universidad Nacional de Río Negro		03/03/2014	solo italiano
3	Argentina	Universidad Nacional de la Plata		29/04/2014	solo italiano

solo

4	Australia	University of Melbourne		23/07/2013	italiano
5	Austria	Fh Joanneum Gesellschaft M.B.H.	48339-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	23/01/2014	solo italiano
6	Belgio	Universit� de Mons (Umons)		10/12/2013	solo italiano
7	Brasile	Universidade Estadual Paulista		08/05/2015	solo italiano
8	Brasile	Universidade Federal de Alagoas		24/09/2016	solo italiano
9	Brasile	Universidade de Sao Paulo		15/03/2012	solo italiano
10	Canada	Universit� Laval		01/05/2014	solo italiano
11	Cina	Tianjin University		16/12/2016	solo italiano
12	Cina	Yunnan University		22/03/2018	solo italiano
13	Cipro	International Committee for the Conservation of Mosaics (ICCM) Foundation	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	20/03/2014	solo italiano
14	Cipro	University Of Cyprus		14/04/2013	solo italiano
15	Colombia	Universidad Piloto de Colombia		12/06/2013	solo italiano
16	Danimarca	Royal Danish Academy of Fine Arts		07/06/2011	solo italiano
17	Francia	Ecole National Superieure de Paris Belleville		15/01/2014	solo italiano
18	Germania	Technische Universit�t		05/05/2014	solo italiano
19	Germania	Technische Universit�t Dortmund		25/10/2013	solo italiano
20	Germania	UNIVERSIT�T STUTTGART		14/11/2013	solo italiano
21	Germania	Universit� Gesamthochschule		12/12/2013	solo italiano
22	Giappone	Kobe University		14/04/2015	solo italiano
23	Giappone	Nagoya University of Foreign Studies		09/02/2016	solo italiano
24	Giordania	Al-Al Bayt University		22/06/2017	solo italiano
25	Giordania	Amman Arab University		25/02/2019	solo italiano
					solo

26	Grecia	National Technical University		05/03/2014	italiano
27	Grecia	Polytechnio Kritis		10/01/2014	solo italiano
28	Lettonia	Rigas Tehniska Universitate (RTU)		01/08/2014	solo italiano
29	Lituania	Kaunas University of Technology		19/11/2013	solo italiano
30	Palestina	An-Najah National University		18/07/2017	solo italiano
31	Polonia	Gdansk University of Technology		26/11/2013	solo italiano
32	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		10/02/2013	solo italiano
33	Polonia	Podhalanska Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa		02/04/2014	solo italiano
34	Polonia	Politechnika Krakowska	44687-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/05/2014	solo italiano
35	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
36	Portogallo	UNIVERSIDADE LUSÍADA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS		22/01/2014	solo italiano
37	Portogallo	Universidade Lusiada		31/10/2013	solo italiano
38	Romania	Universidad din Oradea		21/09/2016	solo italiano
39	Russia	Kazan Federal University		18/12/2014	solo italiano
40	Serbia	University of Belgrade		19/08/2013	solo italiano
41	Spagna	Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) País Vasco		25/12/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad Católica San Antonio de Murcia		16/01/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad Europea De Valencia, S.L.	269111-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/04/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad Europea de Canarias		10/09/2014	solo italiano

48	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/11/2013	solo italiano
49	Spagna	Universidad Politécnica		16/01/2014	solo italiano
50	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		11/06/2015	solo italiano
51	Spagna	Universidad de Sevilla		03/12/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidad del País Vasco		05/12/2013	solo italiano
53	Stati Uniti	Colorado State University		22/03/2016	solo italiano
54	Stati Uniti	Italian Scientists and Scholars in North America Foundation		14/04/2015	solo italiano
55	Svezia	LULEÅ TEKNISKA UNIVERSITET		20/12/2013	solo italiano
56	Turchia	İstanbul Arel Üniversitesi		22/01/2014	solo italiano
57	Turchia	Anadolu Üniversitesi		28/01/2015	solo italiano
58	Turchia	Artvin Coruh University	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
59	Turchia	Beykent Üniversitesi		12/11/2013	solo italiano
60	Turchia	Ege University		09/12/2013	solo italiano
61	Turchia	Hasan Kalyoncu University		11/03/2014	solo italiano
62	Turchia	Karabuk University		21/11/2013	solo italiano
63	Turchia	Kocaeli University		30/10/2013	solo italiano
64	Turchia	T.C. DOGUS UNIVERSITESI		12/11/2013	solo italiano
65	Turchia	University of Karadeniz		12/12/2013	solo italiano
66	Turchia	Yasar Üniversitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	13/01/2015	solo italiano
67	Turchia	Yıldız İnci İlk University		28/11/2013	solo italiano
68	Ungheria	Széchenyi István University		29/11/2013	solo italiano

18/04/2016

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza alcuni servizi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di primo e secondo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono dalla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea, presso il Dipartimento e l'Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi, ricerche e conto terzi per enti pubblici e privati (oltre un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanzianno borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio laureati, laureate e studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli spin-off avviati dal Dipartimento, cui collaborano sia laureati e laureate, sia studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

11/06/2018

Il Corso di Studi organizza, di norma in partenariato con altri Atenei, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti e coinvolte anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze.

Descrizione link: Scuole estive e summer school

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/scuole-estive>

30/09/2019

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento hanno adottato un questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà, migrata nel 2015/2016 sulla piattaforma esse3 di Ateneo. Il questionario on line presenta le stesse domande delle schede standardizzate a livello nazionale, più alcuni quesiti specifici relativi all'organizzazione didattica per laboratori e blocchi didattici, propria dei corsi di studio del Dipartimento, raggruppati in funzione dell'oggetto. Le domande si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione:

- A. organizzazione del corso di studi;
- B. organizzazione dell'insegnamento;
- C. attività didattiche e studio;
- D. infrastrutture;
- E. interesse e soddisfazione.

Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento o suo modulo. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno. Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande a risposta multipla, in modo particolare con riferimento al ruolo dei tutori, che affiancano il percorso di learning-by-doing, specialmente nelle attività progettuali.

In totale nel 2018/19 risultano le seguenti valutazioni di sintesi:

Nr insegnamenti/moduli valutati: 41

Nr medio di questionari compilati: 24

Scostamenti lievemente inferiori dalla media di ateneo (tra -0,3 e -0,5), comunque ampiamente sufficienti, per:
utilità delle conoscenze preliminari per comprensione argomenti/programma esame
orari di svolgimento lezioni e stimolo docente, coerenza con programma dichiarato su Web, reperibilità del docente,
soddisfazione complessiva corso,
distribuzione carico di studi, utilità dei test intermedi per lo specifico insegnamento

Scostamenti inferiori dalla media di ateneo (tra -0,5 e -1), comunque ampiamente sufficienti (tranne la distribuzione lezioni settimanale e tempo per lo studio individuale), per:
carico di studi non proporzionato ai CFU, materiale didattico, chiarezza delle modalità d'esame;
accettabilità del carico di studio nel semestre (-0,8), organizzazione complessiva semestre, adeguatezza aule (-0,9),
adeguatezza locali per laboratori (-1,1)
distribuzione delle lezioni nell'arco settimanale/giornaliero; orario che non consente adeguata attività di studio;

In particolare, il significato dello scostamento lievemente negativo sull'organizzazione complessiva del semestre (-0,6) è precisato dalle 3 sottodomande (a cui viene data risposta solo in caso di risposta negativa alla domanda principale): incidono la scarsa adeguatezza dell'orario lezioni giornaliero e settimanale (-0,6) e il fatto che non consente adeguato studio individuale (-0,7), assume incidenza inferiore la scarsa utilità delle prove intermedie per apprendimento e preparazione (-0,4)

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/09/2019

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2018 (estrapolabili direttamente dal sito web AlmaLaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2018.

Sono stati intervistati 41 su 42 laureati del 2018 (tasso 97,6%).

I laureati conseguono il titolo mediamente in 4 anni (dato invariato rispetto al 2017), con esiti molto positivi (media del voto di laurea 106,6; superiore al dato nazionale 100,8).

Il 59,5% si laureato in corso e un ulteriore 19% entro il 1 anno FC.

La frequenza alle lezioni è molto alta (il 92,7% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti

Tutti i laureati intendono proseguire gli studi, la maggior parte (il 87,8%) intende proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.

Del campione intervistato, l'85,3% è complessivamente soddisfatto del corso

Questa valutazione complessivamente positiva deve essere in parte ascritta all'opportunità di svolgere all'estero una parte del percorso di studi all'estero (29,3%, soprattutto grazie al programma Erasmus, dato ben superiore a quello nazionale (7,6%)) e in parte al tirocinio facoltativo (63,4%, comunque inferiore al dato nazionale 71,7%) che offre opportunità di confrontarsi anticipatamente col mondo del lavoro, anche all'estero, grazie ai programmi Erasmus/Ulisse. La valutazione complessivamente positiva deve essere altresì connessa al modello formativo dell'imparare facendo, all'articolazione degli insegnamenti in forma laboratoriale con l'integrazione degli insegnamenti teorici nei laboratori di progettazione, ad un'organizzazione che si avvale di tutor in aula per sostenere l'attività progettuale, che si riflette in un rapporto facilitato fra

studenti e tra studenti e docenti (90,2%), agevolato dal numero programmato, che consente una più $\frac{1}{2}$ adeguata pianificazione delle attività $\frac{1}{2}$ didattiche.

Anche la possibilità $\frac{1}{2}$ di frequentare uno dei due indirizzi attivati (Architettura e Design) pur conseguendo il medesimo titolo di studio sembra essere un efficace elemento attrattivo e in tal senso il CdS sta lavorando per migliorarne la strutturazione e per ottimizzare procedure e contenuti.

Completano gli elementi di soddisfazione: l'1 $\frac{1}{2}$ % organizzazione degli esami (85,3%), l'1 $\frac{1}{2}$ % adeguatezza del carico di studi degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (85,3%); la predisposizione ad iscriversi nello stesso Ateneo (stesso corso o altro corso) (85,3%);

Tali elementi compensano alcun punti suscettibili di miglioramento rilevati sulle infrastrutture, già $\frac{1}{2}$ noti al Consiglio e sui quali si stanno adottando accorgimenti migliorativi graduati dalla disponibilità $\frac{1}{2}$ finanziaria

Descrizione link: Profilo dei laureati 2018, Corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto- Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1217&cf=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2019

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati si riferiscono all'a.a. 2018/19, tranne quando diversamente specificato (rif. 2017/18) in quanto le attività didattiche al 2018/19 non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita (CFU e nr laureati).

I valori % sono calcolati in confronto con la popolazione dell'insieme a cui si riferiscono, senza voler attribuire al dato una valenza statistica.

Ingresso

• 47 immatricolati (43% femmine) sostanzialmente stabile rispetto ai 3 precedenti a.a..

• Provenienza prevalente dalla provincia di SS (85%) (Sardegna 98%); Italia (1; 2%); nessuno da estero

Percorso

• 182 iscritti (45% femmine);

• Provenienza prevalente dalla provincia di SS (73,5%) (Sardegna 98,5 %); Italia (1; 1,5%); nessuno da estero

• 15 FC (8%), in calo rispetto all'a.a. precedente (12%) e rispetto alla media del triennio precedente (16%).

• 10 ripetenti (5%), in calo rispetto all'a.a. precedente (12%) e rispetto alla media del triennio precedente (7%).

• 5 Part-time (3%), in lieve crescita nel triennio precedente (media: 3)

CFU (rif 2017/18)

• Media CFU/iscritto: 40 CFU

• Studenti con 0 CFU (15%); 0-20 CFU (10%); 20-40 CFU (12%); 40-60 CFU (46%); >60 CFU (17%)

Uscita

(riferimento a.a. 2017/18 in quanto dati 2018/19 sono incompleti)

33 laureati (29 in corso (88%);

Voto laurea: 58% con 110, 30% (104-109), 12% (< 104)

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2019

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della Indagine 2018, relativa ai laureati di livello del 2017, intervistati ad 1 anno dalla laurea (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link)

Sono stati intervistati 37 dei 46 laureati (tasso risposta 80,4%) dei quali 60,9% donne.

Con riferimento alla sezione Occupazione: il 100 % dichiara di non lavorare poiché (97,3%) risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale; ciò dimostra che l'assenza di occupazione ha una stretta connessione con il percorso formativo che viene considerato non pienamente concluso.

Infatti il 94,6 % non cerca comunque un'occupazione.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati, Corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto - AlmaLaurea
Link inserito:
<http://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1217&gi>

► QUADRO C3 **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il tirocinio può avvenire presso soggetti ospitanti localizzati nel territorio regionale, nazionale o all'estero, usufruendo del programma Erasmus e di un programma di mobilità proprio dell'Ateneo, denominato Ulisse.

Data l'eterogeneità delle caratteristiche dei soggetti ospitanti (enti pubblici, studi professionali, organizzazioni e agenzie culturali e professionali) e della loro localizzazione, non è stato predisposto un questionario unificato per la valutazione finale da parte dall'esterno dell'esperienza di tirocinio svolta dagli studenti del corso di studi. Tuttavia, un interessante campione di valutazione è rappresentato dalle relazioni finali e dai Transcript of work dei soggetti ospitanti, in cui agli studenti (con rare eccezioni) vengono riconosciute puntualità, costanza e responsabilità nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate durante il tirocinio. Emerge anche che gli studenti svolgono l'attività con impegno ed interesse e mostrano volontà nell'apprendimento di nozioni ed attività pratiche di carattere più professionale, venendo spesso inseriti in gruppi di lavoro impegnati su progetti redatti per concorsi sia a livello nazionale sia internazionale, dimostrando attitudine per il lavoro di gruppo e serietà nel rispetto delle scadenze.

In particolare, vi sono stati enti ospitanti che hanno sottolineato come spesso l'impegno e la serietà degli studenti sia andata oltre il loro ruolo di tirocinanti ed abbia apportato un reale contributo all'attività delle agenzie ospitanti: dopo un periodo iniziale di ambientamento, nel periodo finale erano anche in grado di svolgere compiti specifici in totale autonomia. Numerose le relazioni in cui è emerso come i tirocinanti abbiano dimostrato competenza e serietà, arrivando a formulare proposte e ad assumere iniziative progettuali che mettevano in evidenza una solida base culturale di conoscenze teoriche nel campo dell'Architettura, dell'Urbanistica e della Pianificazione.

Nel 2018 tutte le valutazioni sono risultate positive, sia per le attività svolte all'estero sia per quelle svolte a livello nazionale e locale. La durata media dei tirocini è stata di tre mesi nella maggior parte dei casi con un impegno lavorativo a tempo pieno.



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2019

L'organizzazione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio si articola sui seguenti organismi e figure responsabili:

- il Direttore di Dipartimento,
- il Consiglio di Dipartimento
- il Presidente di Corso di Studio
- il Consiglio di Corso di Studio
- il Responsabile per l'assicurazione della qualità del Dipartimento (RAQ)
- il Gruppo del riesame (uno per ciascun CdS), composto da: Presidente CdS (Responsabile del Riesame), docenti del CdS (ufficio di presidenza), il Manager didattico, rappresentanti degli studenti.
- la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del DADU.
- la Commissione Didattica del DADU, presieduta dal delegato di dipartimento per la didattica e composta da: i presidenti dei CdS i membri degli uffici di presidenza dei CdS, il Manager didattico e l'ufficio della didattica.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS): ha funzione di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti.

La CPDS effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui diversi aspetti dell'attività didattica e di servizio agli studenti; individua criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; monitora l'attività didattica e propone ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento le iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formula pareri ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione Didattica del DADU: formula proposte in relazione all'organizzazione didattica in riferimento ai processi di riesame, monitoraggio e di revisione del corso di laurea; preliminarmente all'attribuzione degli incarichi di docenza si esprime in merito alla correlazione tra le competenze scientifiche dei candidati (attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici,

Il Corso di Studi utilizza da tempo un sistema di valutazione della didattica basato su piattaforma telematica accessibile via web. Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli/alle studenti/esse frequentanti (e, separatamente ai non frequentanti) lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi

preposti, compilano le schede di valutazione relative a singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del 1^o semestre / all'inizio del 2^o semestre, l'Ufficio di Presidenza del CdS incontra ognuna delle "classi" al fine di rilevare carenze, criticità e potenzialità dell'offerta formativa.

Un ulteriore contributo può essere fornito dalla compilazione dei questionari da parte degli/delle studenti/esse Erasmus incoming, che forniscono un'utile comparazione rispetto al panorama internazionale dei corsi di studio similari.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera il Gruppo di Riesame del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Il RAQ provvede al coordinamento delle attività con il PQA di Ateneo e coadiuva gli organismi di dipartimento nel governare i processi di AQ del dipartimento.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2019

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono:

Due processi di valutazione e indirizzo:

Il Gruppo di Riesame: si riunisce in accordo con le scadenze di ateneo e ministeriali per la redazione della Scheda di Monitoraggio (annuale) e del Rapporto del Riesame Ciclico (vd punto specifico del processo), e per esaminare il rapporto annuale del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il CdS.

Inoltre gestisce e monitora il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo e relativi atti documentali.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico a tal fine, il Gruppo del Riesame analizza le carriere degli studenti, le opinioni degli studenti e dei laureati, i dati e le problematiche riportate nelle relazioni annuali della CPDS e del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il GdR inoltre, recepisce le osservazioni e commenti del Presidio di Qualità d'Ateneo.

Le problematiche e i punti di forza emersi sono riportati nei RdR che sono discussi ed approvati in Consiglio CdS e in Consiglio di Dipartimento.

Inoltre, il Gruppo di Riesame si riunisce almeno una volta a semestre per fare il punto della situazione (verifiche degli stati di avanzamento delle azioni previste nel RdR, monitoraggio carriere studenti) e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCdS.

Con l'esame del rapporto annuale del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo si effettua :

- l'aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo,
- l'individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi,
- l'eventuale aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).

Due processi di valutazione da parte degli studenti:

- ai 2/3 della durata di ogni corso, e comunque prima della fine delle lezioni, avviene la somministrazione (on line) dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; i questionari sono visionati dal GdR e dai Consigli di Corso di Studio. Il GdR individua le eventuali azioni correttive sentito anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (docenti titolari e a contratto, tutores); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali

- relazioni semestrali da parte degli studenti fornite negli incontri con il Presidente CdS e il management didattico al fine di valutare l'andamento della classe monitorare l'offerta didattica, le eventuali criticità o effetti delle azioni migliorative;

Due processi di valutazione, monitoraggio da parte della CPDS

- riunioni periodiche della Commissione Paritetica,
- predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica;

Il processo di Riesame:

- entro il 31 dicembre di ogni anno deve essere predisposta e approvata in CCdS la Scheda di Monitoraggio annuale che prevede un commento sintetico e critico agli indicatori calcolati e resi disponibili dall' ANVUR,
- con periodicità non inferiore ai cinque anni redazione del rapporto di riesame ciclico e comunque in uno dei seguenti casi:
 - a) in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);
 - b) su richiesta del Nucleo di Valutazione;
 - c) in presenza di forti criticità;
 - d) in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgono attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);

Il processo di predisposizione della SUA - CdS per l'anno accademico successivo (scadenze indicate dal MIUR, orientativamente :

- inizi giugno (precedente l'offerta); nei casi di modifica di ordinamento la scadenza è anticipata;
- fine settembre;
- fine febbraio anno in corso;

rispetto alle date stabilite dal MIUR l'Ateneo comunica preventivamente le scadenze interne con adeguata anticipazione rispetto alle scadenze ministeriali, al fine di coordinare l'offerta formativa complessiva)

► QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

► QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

► QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze dell'architettura e del progetto
Nome del corso in inglese	Architectural and Design Sciences
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniss.it/ugov/degree/5730
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TURCO Emilio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

► Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine	<ul style="list-style-type: none">1. BASIC DESIGN2. DESIGN CONCEPT3. DESIGN THINKING4. COMUNICAZIONE DEL PROGETTO5. EXHIBIT DESIGN
2.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	PA	1	Base	<ul style="list-style-type: none">1. GRAFICA2. DISEGNO
3.	GROBLEWSKI	Heinz Michael	ICAR/18	PA	1	Base	<ul style="list-style-type: none">1. STORIA DELL'ARCHITETTURA II2. STORIA DELL'ARTE3. STORIA DELL'ARCHITETTURA I
4.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	<ul style="list-style-type: none">1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3

5. MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2
6. MIAS GIFRE'	Jose' Maria	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4
7. SOLCI	Margherita	MAT/05	PA	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA
8. TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. STATICHE 2. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

 E' necessario inserire almeno 9 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede ALGHERO Piazza Duomo 6 07041: 9; di cui almeno Professori: 5
9 docenti, di cui:

almeno 5 Professore

 requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Carta	Federico	unifederico97@gmail.com	345-2177855
Usai	Edoardo	edoardo.usai@libero.it	328-7898677

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Marini	Martino
Solci	Margherita
Spanedda	Francesco
Turco	Emilio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TURCO	Emilio		
CICALO'	Enrico		
MAROTTA	Antonello		
MONSU' SCOLARO	Antonello		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) Si - Posti: 70

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazza Duomo 6 07041 - ALGHERO

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2019

Studenti previsti 70



Eventuali Curriculum



Architettura 1212^310^9999

Design 1212^311^9999



▶ **Altre Informazioni**



R&D

Codice interno all'ateneo del corso	1212^2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

▶ **Date delibere di riferimento**



R&D

Data di approvazione della struttura didattica	22/03/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/04/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	291901969	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA <i>annuale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Margherita SOLCI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	132
2	2018	291901063	BASIC DESIGN (modulo di METODI DEL DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	36
3	2019	291903241	CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Antonello MAROTTA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	120
4	2019	291901988	COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	54
5	2019	291901990	COMUNICAZIONE VISIVA (modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Marco SIRONI		78
6	2018	291901065	DESIGN CONCEPT (modulo di METODI DEL DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	18
7	2017	291900604	DESIGN THINKING (modulo di DIGITAL DESIGN MEDIA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	78
					Docente di riferimento		

DISEGNO

8 2019 291903242 (modulo di SCIENZE GRAFICHE) ICAR/17
semestrale

ICAR/17 54

*Professore
Associato (L.
240/10)*

9	2019	291901968	ECOLOGIA (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) <i>semestrale</i>	BIO/07	Nicola SECHI	18
10	2018	291901052	ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA (LABORATORIO DI ARCHITETTURA E TECNOLOGIA)) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Silvia MOCCI	90
11	2017	291900600	EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)) <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Fabio BACCHINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02 36
12	2018	291901054	ESTIMO (modulo di PROGETTO E VALUTAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Cristian CANNAOS	36
13	2017	291900606	EXHIBIT DESIGN (modulo di DIGITAL DESIGN MEDIA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13 39
14	2018	291901056	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Martino MARINI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11 96
15	2018	291901057	FONDAMENTI DI RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18 72
16	2019	291903248	GEOMATICA <i>semestrale</i>	ICAR/06	Amedeo GANCIU	72
17	2019	291903244	GRAFICA (modulo di SCIENZE GRAFICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Enrico CICALO' <i>Docente di riferimento</i>	ICAR/17 18

*Professore
Associato (L.
240/10)*

Michele
VALENTINO 24

Michele
CALVANO 24

Plinio
INNOCENZI
*Professore
Ordinario* ING-IND/22 39

Marco SIRONI 78

Silvia
SERRELI
*Professore
Associato (L.
240/10)* ICAR/20 90

Gianfranco
SANNA
*Ricercatore
confermato* ICAR/14 90

**Docente di
riferimento**
Antonello
MAROTTA
*Ricercatore
confermato* ICAR/14 60

**Docente di
riferimento**
Jorge
Alejandro
LOBOS
CONTRERAS
*Professore
Associato
confermato* ICAR/14 120

**Docente di
riferimento**

26	2018	291901059	(modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA (LABORATORIO DI ARCHITETTURA E TECNOLOGIA)) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Jose' Maria MIAS GIFRE' <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	120
27	2019	291901976	PROGETTO E INTERNO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Laura PUJIA		36
28	2019	291901986	PROGETTO URBANO (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Giovanni MACIOCCHIO		90
29	2017	291900612	PROVA LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ricardo REGIS		54
30	2017	291900613	RECUPERO DEL COSTRUTTO E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	ICAR/12	Antonello MONSU' SCOLARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	72
31	2019	291903247	RIGENERAZIONE URBANA E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Gianfranco SANNA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	18
32	2018	291901062	SCIENZA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Luca MALFATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	72
33	2017	291900614	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Emilio TURCO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	72
34	2018	291901060	STATICÀ <i>semestrale</i>	ICAR/08	Emilio TURCO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	72
35	2019	291901977	STORIA DELL'ARCHITETTURA I <i>semestrale</i>	ICAR/18	Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	72

36	2018	291901061	STORIA DELL'ARCHITETTURA II <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Heinz Michael GROBLEWSKI	ICAR/18	72
37	2019	291901978	STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Heinz Michael GROBLEWSKI	ICAR/18	54
38	2019	291901980	TOPOGRAFIA ANTICA I (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Roberto BUSONERA		36
							ore totali 2412



Curriculum: Architettura

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl ↳ EQUAZIONI DIFFERENZIALI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	12	12	8 - 16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 18
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ SCIENZE GRAFICHE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ GEOMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base		54		44 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <hr/> ↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	34	34	24 - 34
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <hr/> ↳ FONDAMENTI DI RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <hr/> ↳ STATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <hr/> ↳ PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 22
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <hr/> ↳ ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ RECUPERO DEL COSTRUITO E SOSTENIBILITA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ <i>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti		80	70 - 90	

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 36
A11	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>SCIENZA DEI MATERIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 34
A12	BIO/07 - Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	0 - 8
	L-ANT/09 - Topografia antica ↳ <i>TOPOGRAFIA ANTICA I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>		
A13	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza ↳ <i>EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	0 - 8
Totale attività Affini		18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			9
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			- -
Totale Altre Attività			28 28 - 37

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum Architettura: 180 160 - 223

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl	10	10	8 - 16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 18
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ SCIENZE GRAFICHE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)				

Totale attività di Base	46	44 - 60
--------------------------------	----	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	<p>ICAR/14 Composizione architettonica e urbana</p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	28	28	24 - 34
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <p>↳ <i>STATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <p>↳ <i>PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 22
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <p>↳ <i>ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>RECUPERO DEL COSTRUITO E SOSTENIBILITA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 12

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ <i>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti			74	70 - 90

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		32	18 - 36
A11	ICAR/13 - Disegno industriale		
	↳ <i>DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>METODI DEL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30 - 30	6 - 34
	↳ <i>EXHIBIT DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	PRODOTTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
		0 - 0	0 - 8
A13	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	↳ <i>FILOSOFIA DEL'ARTE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2 - 2	0 - 8
Totale attività Affini		32	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	28 - 37

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Design</i>:	180 160 - 223



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU	min		max		minimo da D.M. per l'ambito
Discipline matematiche per l'architettura	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	8	16	8			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	8	8			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	18	16			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	12	18	12			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:		-					
Totale Attività di Base		44 - 60					

Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU	min		max		minimo da D.M. per l'ambito
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24	34	24			

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	12	12	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	22	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	12	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:	-			
Totale Attività Caratterizzanti		70 - 90		

► **Attività affini**
RD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18 36
A11	ICAR/13 - Disegno industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6 34
A12	AGR/14 - Pedologia BIO/07 - Ecologia GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 - Geologia strutturale GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/15 - Architettura del paesaggio L-ANT/09 - Topografia antica MED/42 - Igiene generale e applicata	0 8
A13	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica	0 8

Totale Attività Affini 18 - 36



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

28 - 37



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	160 - 223





Motivi dell'istituzione di più ½ corsi nella classe



Note relative alle attività ½ di base



Note relative alle altre attività ½



Motivazioni dell'inserimento nelle attività ½ affini di settori previsti dalla classe o Note attività ½ affini



Note relative alle attività ½ caratterizzanti